

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

05/05/22

Delibera di Giunta che definisce la nuova Strategia di Specializzazione Intelligente (S3).

“Grazie ad un notevole lavoro di collaborazione con università e imprese, abbiamo individuato le nuove linee guida sulle quali indirizzare le politiche regionali fino al 2027, dando spazio ad alcuni ambiti che dopo la pandemia hanno assunto maggiore importanza. L'evoluzione dei servizi sanitari e del turismo, in particolare, sono aree dove puntiamo ad investire per garantire i primati che abbiamo, per migliorarci. Innovare è nel DNA dei Veneti e la Regione è da sempre al lavoro per fornire tutti gli strumenti necessari per sostenere questa spinta in tutti i campi, anche attraverso i fondi della programmazione comunitaria”.

Così il Presidente della Regione commenta l'approvazione della delibera di Giunta che definisce la nuova Strategia di Specializzazione Intelligente (S3). Si tratta del documento che identifica gli ambiti su cui focalizzare gli interventi della Regione del Veneto per massimizzare l'efficacia dei contributi pubblici con particolare riferimento al Programma Regionale FESR 2021-2027.

Confartigianato Imprese Veneto ha partecipato e contribuito attivamente ai tavoli tematici previsti dal percorso di scoperta imprenditoriale e alla definizione della nuova strategia di specializzazione intelligente regionale.

“Sono stati aggiornati gli ambiti tematici e le traiettorie di specializzazione che hanno guidato le politiche regionali dal 2014 – spiega l'Assessore regionale allo sviluppo economico ed innovazione -. Nel documento maggiore risalto è stato dato ai temi della salute (smart health) e del turismo (ambito “destinazione intelligente”), adattando le linee guida ad un contesto in continua evoluzione. Abbiamo fatto un grande lavoro di analisi e siamo certi di avere individuato le traiettorie più adeguate sulle quali disegnare il futuro della nostra Regione nel campo dello sviluppo economico”.

Il documento ha richiesto diversi mesi di lavoro. Dal punto di vista operativo, con il supporto delle Università del Veneto, la Regione ha compiuto un'analisi finalizzata a comprendere lo stato dell'arte del sistema socioeconomico regionale con particolare riferimento agli impatti delle politiche regionali in tema di ricerca e sviluppo, delle forme di aggregazione d'impresa e delle opportunità di partecipazione delle imprese alle partnership europee, verificando lo stato di soddisfacimento dei criteri di buona governance.

Al termine del percorso è stata definita la struttura della nuova S3, che comprende sei ambiti tematici (smart agrifood; smart manufacturing; smart health; cultura e creatività; smart living&energy; destinazione intelligente) e le relative 52 traiettorie, quattro driver trasversali (trasformazione digitale; transizione verde; capitale umano; servizi per l'innovazione e nuovi modelli di business), che costituiscono elementi migliorativi per le diverse traiettorie, e due missioni che individuano elementi di visione strategica (missione strategica per la bioeconomy e missione strategica per la space economy).

Il documento sarà ora trasmesso al Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Commissione Europea DG Regio.

La Federazione

informazione quotidiana sull'attività regionale

05/05/22

MODA CHIMICA CERAMICA

Sottoscritta l'intesa per il nuovo ccnl che coinvolge 100mila imprese e 250mila lavoratori



Accordo fatto per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro dell'area Moda – Chimica – Ceramica. Il 4 maggio Confartigianato Moda, Confartigianato Chimica, Confartigianato Ceramica, le altre Organizzazioni datoriali e i Sindacati di categoria Filctem-Cgil, Femca – Cisl, Uiltec-Uil hanno sottoscritto l'intesa che coinvolge 100mila aziende e 250mila lavoratori e prevede aumenti medi in busta paga di 66 euro per il settore moda; di 70,09 euro per il settore Chimico, Gomma Plastica e Vetro e di 66,26 euro per Ceramica, Terracotta, Gres e Decorazione Piastrelle.

Al tavolo del negoziato erano presenti i Presidenti Fabio Pietrella e Giuliano Secco, in qualità di delegato nazionale alla contrattazione, per l'area TAC, Antonio Coli per la Ceramica e Paolo Rolandi per la Chimica, Gomma-Plastica assieme al Responsabile nazionale del Sistema Imprese, Guido Radoani e la Responsabile nazionale delle Federazioni Moda e Artistico, Maria Luisa Rubino.

Gli aumenti salariali saranno suddivisi in 2 tranches di differente importo. L'accordo riconosce inoltre per il periodo di vacanza contrattuale, un'indennità una tantum pari ad 150 euro per tutti i lavoratori di tutti i settori, ed esattamente 75 euro a maggio e 75 euro a giugno prossimi. L'intesa prevede l'aumento di 4 euro della quota di versamento per l'ente bilaterale per le prestazioni integrative, quota che passerà da 7,68 euro a 11,68 euro.

Particolare soddisfazione viene espressa da Giuliano Secco Presidente della Federazione Moda del Veneto e delegato nazionale alla contrattazione per il recepimento, nella parte normativa all'interno del perimetro contrattuale, il protocollo di filiera siglato il 19 dicembre 2019 che regola l'impegno comune ad affrontare il dumping contrattuale, la legalità e il rapporto nella catena della produzione tra grandi committenti e le aziende in committenza. Inoltre assumerà valore contrattuale anche il documento congiunto di aprile 2021 riguardante il coinvolgimento delle istituzioni per la valorizzazione del settore tessile. Imprese e sindacati condividono anche la volontà di ricomprendere nella sfera di applicazione del contratto il settore della concia artigianale. Già dal mese di giugno verrà costituita una commissione tecnica propedeutica alla ricognizione di questo settore.